

The background of the slide is a spiral-bound notebook with a light-colored, textured cover. The spiral binding is visible on the left side. The text is centered on the page.

*Casistica ed
esercitazioni
di diritto penale*

Grosseto, 6 ottobre 2010

Esempio n. 1

Lesione personale. – Chiunque cagiona ad alcuno una lesione personale, dalla quale deriva una malattia nel corpo o nella mente, è punito con la reclusione da tre mesi a tre anni.

art. 582 c.p.

SOGGETTO ATTIVO

Chiunque cagiona...

Reato comune

CONDOTTA

Cagionare

in qualsiasi modo

lesioni

Reato a forma libera

(o causalmente orientato)

EVENTO

La malattia

(qualsiasi alterazione anatomica
o funzionale dell'organismo)

Reato di evento

ELEMENTO PSICOLOGICO

Reato doloso
(dolo generico)

Imputazione

... per il reato previsto e punito dagli artt. 110, 61 n. 5, 582 e 585 c.p., per avere cagionato a Giuseppe Verdi, in concorso tra loro (in particolare Mario Rossi tenendolo fermo, Gino Bianchi colpendolo al volto con un bastone e Carlo Neri facendo il “palo”), lesioni personali (consistite in trauma contusivo al volto e ferita lacero-contusa allo zigomo sinistro), da cui è derivata alla persona offesa una malattia giudicata guaribile in ventuno giorni. Con l’ulteriore aggravante di avere profittato di circostanze di tempo (l’ora notturna: 02.15), di luogo (località isolata in aperta campagna) e di persona (agendo in tre contro uno) tali da ostacolare la pubblica e privata difesa. In Grosseto, il 10 ottobre 2010.

Esempio n. 2

Peculato. – Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di danaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria, è punito con la reclusione da tre a dieci anni.

Si applica la pena della reclusione da sei mesi a tre anni quando il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa, e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita.

art. 314¹⁻² c.p.

SOGGETTO ATTIVO

*Il pubblico ufficiale o
l'incaricato di un pubblico
servizio ...*

Reato proprio

CONDOTTA

(prerequisito della condotta:
avendo per ragione del suo ufficio
o servizio il possesso o comunque
la disponibilità di danaro), se ne
appropria

Reato a forma libera
(o causalmente orientato)

EVENTO

- - - -

Reato formale

ELEMENTO PSICOLOGICO

Reato doloso
(dolo generico)

ELEMENTO PSICOLOGICO

Circostanza attenuante
(dolo specifico)

Imputazione

... per il reato previsto e punito dall'art. 314¹⁻² c.p., per essersi appropriato – avendone quale pubblico ufficiale (in particolare, quale agente della Polizia Municipale di Grosseto) per ragione del suo ufficio il possesso ovvero comunque la disponibilità – del motociclo di servizio, targato XX12345, al solo scopo di farne un uso momentaneo (in particolare, una gita sul Monte Amiata), restituendo immediatamente il bene dopo l'uso momentaneo. In Grosseto, il 10 ottobre 2010.

Esercizio

Mario Rossi, agente di Polizia Municipale, prima di usare la moto di servizio per andarsene in vetta, si ferma a mettere benzina in quantità ampiamente sufficiente per l'andata e il ritorno.

Mario Rossi, agente di Polizia Municipale, riceve in consegna dal collega Giuseppe Bianchi una bottiglia di vino. Ignorando che sia oggetto di sequestro e credendola di proprietà di Bianchi, se la beve alla sua salute.

Esempio n. 3

Furto. - Chiunque si impossessa della cosa mobile altrui, sottraendola a chi la detiene, al fine di trarne profitto per sé o per altri, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 154 a euro 516.

art. 624 c.p.

SOGGETTO ATTIVO

*Chiunque si
impossessa...*

Reato comune

CONDOTTA

Impossessarsi della
cosa mobile altrui,
*sottraendola a chi la
detiene*

Reato a forma vincolata

EVENTO

- - - -

Reato formale

ELEMENTO PSICOLOGICO

Reato doloso

(dolo specifico:

al fine di trarne profitto

per sé o per altri)

Imputazione

... per il reato previsto e punito dagli artt. 56, 110, 624, 625 n. 2 e 7 c.p., per avere, in concorso tra loro, posto in essere atti idonei diretti in modo non equivoco ad impossessarsi, al fine di trarne profitto, dell'autovettura Fiat Punto, targata AA 000 ZZ, di proprietà di Mario Rossi, e di quanto in essa contenuto, in sosta sulla pubblica via (e quindi bene esposto per consuetudine e necessità alla pubblica fede), introducendosi all'interno dell'abitacolo, mediante effrazione della serratura di uno sportello, dalla propria volontà (in particolare, perché la moglie del proprietario, casualmente in terrazza, li scorgeva e chiamava aiuto a gran voce). In Grosseto, il 10 ottobre 2010.

Esercizio

Mario Rossi, lasciato dalla sua fidanzata, le sottrae dalla borsetta, momentanea incustodita, l'anello che le aveva regalato la settimana prima.

Mario Rossi, lasciato dalla sua fidanzata, le sottrae dalla borsetta, momentanea incustodita, una sua ciocca di capelli che le aveva regalato la settimana prima.

Esempio n. 4

Resistenza a un pubblico ufficiale. -

Chiunque usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale, o ad un incaricato di pubblico servizio, mentre compie un atto d'ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni.

art. 337 c.p.

SOGGETTO ATTIVO

Chiunque usa violenza
o minaccia...

Reato comune

CONDOTTA

Usare

violenza o minaccia

Reato a forma vincolata

EVENTO

- - - -

Reato formale

ELEMENTO PSICOLOGICO

Reato doloso

(dolo specifico:

*per opporsi a un pubblico ufficiale, o
ad un incaricato di pubblico
servizio, mentre compie un atto
d'ufficio)*

Imputazione

... per i reati previsti e puniti dagli artt. per i reati previsti e puniti dagli artt. 81¹⁻², 341^{bis}, 582-585-576 n. 5^{bis} e 337 c.p. per avere usato minaccia e violenza nei confronti degli operanti Mario Rossi e Giuseppe Bianchi, agenti della Polizia Municipale di Grosseto (e, in particolare e tra l'altro, per avere proferito nei loro confronti, offendendone nel contempo, in luogo pubblico o aperto al pubblico e in presenza di più persone, l'onore ed il prestigio di pubblici ufficiali a causa e nell'esercizio delle loro funzioni, le seguenti frasi "*Bastardi, tanto so dove abitate e dove parcheggiate le vostre auto*"; per avere cagionato all'agente Rossi – colpendolo con un calcio – lesioni personali consistite in abrasioni e contusioni alla gamba sinistra), mentre si stava procedendo alla sua identificazione e dunque opponendosi ad un atto dell'Ufficio. In Grosseto, il 10 ottobre 2010.

Esercizio

Mario Rossi ha mandato a quel paese il cognato Gino Bianchi.

Intervengono le Forze dell'Ordine che lo arrestano per ingiuria.

Mario Rossi spintona gli operanti e minaccia di rovinarli, portandoli in tribunale.

Mario Rossi, partecipa ad un sit-in di protesta che sta bloccando la via Senese. Intervengono le Forze dell'Ordine e gli ordinano di alzarsi e di liberare la carreggiata. Lui resta immobile a braccia conserte, obbligando gli operanti a rimuoverlo di peso.

Esempio n. 5

Omicidio colposo. – Chiunque cagiona a per colpa la morte di una persona è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni.

Se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale o di quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena è della reclusione da due a sette anni.

art. 589¹⁻² c.p.

... *segue* ...

Omicidio colposo. – Si applica la pena della reclusione da tre a dieci anni se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale da:

- 1) soggetto in stato di ebbrezza alcolica ai sensi dell'articolo 186, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni;
- 2) soggetto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope.

art. 589³ c.p.

... *segue* ...

Omicidio colposo. – Nel caso di morte di più persone, ovvero di morte di una o più persone e di lesioni di una o più persone, si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare gli anni quindici.

art. 589⁴ c.p.

SOGGETTO ATTIVO

Chiunque cagiona...

Reato comune

CONDOTTA

Cagionare

in qualsiasi modo la
morte di una persona

Reato a forma libera

(o causalmente orientato)

EVENTO

La morte
di una persona

Reato di evento

ELEMENTO PSICOLOGICO

Reato colposo

(l'aggravante di cui al secondo comma prevede una colpa specifica)

Imputazione

... per il reato previsto e punito dall'art. 589 c.p., per avere, alla guida della vettura Fiat Punto targata AA 000 ZZ, per colpa consistita in negligenza, imprudenza, imperizia e inosservanza delle norme relative alla circolazione stradale (in particolare in violazione degli artt. 141, 142 e 191¹ Codice della Strada, poiché teneva una velocità superiore a 50 km/h e comunque non commisurata alle caratteristiche e alle condizioni della strada e del traffico e ad ogni altra circostanza di qualsiasi natura, onde evitare ogni pericolo per la sicurezza delle persone, e poiché non dava la precedenza ad un pedone che transitava sugli attraversamenti pedonali), ...

Imputazione

... mentre percorreva la via Senese in direzione piazza Volturmo, intorno alle ore 18.50, investito con il proprio veicolo Gino Bianchi che attraversava la strada sulle strisce pedonali all'altezza del civico 12, cagionando a quest'ultimo lesioni cranio-encefaliche e toraco-addominali da cui derivava la morte, sopravvenuta alle successive ore 20.40 presso l'Ospedale di Grosseto. In Grosseto, il 10 ottobre 2010.

Esercizio

Mario Rossi è trasportato a bordo del veicolo condotto da Gino Bianchi. Sono in ritardo ad un appuntamento, così Rossi impone a Bianchi di aumentare la velocità, disinteressandosi dei limiti.

Mario Rossi, al volante della sua Porsche, intende dimostrare a Gino Bianchi le proprie capacità di pilota. Rossi gli dice di stare attento, o finirà per fare del male a qualcuno. Bianchi risponde che la sua bravura impedirà ogni problema.

Esempio n. 6

Attività di gestione di rifiuti non autorizzata. – [...] Le pene di cui al comma 1 [arresto e/o ammenda] si applicano ai titolari di imprese ed ai responsabili di enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee in violazione del divieto di cui all'articolo 192, commi 1 e 2.

art. 256² d.lgs. 152/2006

SOGGETTO ATTIVO

*I titolari di imprese ed i
responsabili di enti ...*

Reato proprio

CONDOTTA

Abbandonare o depositare *in modo incontrollato* i rifiuti
ovvero immetterli
illecitamente nelle acque
superficiali o sotterranee

Reato a forma libera

EVENTO

- - - -

Reato formale

ELEMENTO PSICOLOGICO

Reato

indifferentemente

doloso e/o colposo

Imputazione

... per il reato previsto e punito dall'art. 256² in relazione all'art. 256¹, lett. *a*), d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, per avere, quale titolare dell'omonima impresa individuale, in frazione Principina, su terreno distinto in catasto al Foglio 100, particella 10, abbandonato e comunque depositato in modo incontrollato rifiuti speciali non pericolosi (circa 400 metri cubi di terra e rocce da scavo miste ad asfalto – codice CER 170501 e 170301). In Grosseto, accertato il 10 ottobre 2010.

Esercizio

Mario Rossi, cantante rock, butta nell'Ombrone un quintale di musicassette ed Lp che non gli piacciono più e duecento litri di vino inacidito.

Mario Rossi, artigiano edile, dopo aver demolito un piccolo manufatto abusivo insieme ai suoi operai, carica i detriti su un Apecar e li scarica nel giardino della sua villetta.

Esempio n. 7

Danneggiamento. - Chiunque distrugge, disperde, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili cose mobili o immobili altrui, è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a euro 309.

art. 635¹ c.p.

SOGGETTO ATTIVO

Chiunque distrugge...

Reato comune

CONDOTTA

distruggere, disperdere,
deteriorare o rendere, in tutto
o in parte, inservibili cose
mobili o immobili

Reato a forma libera

EVENTO

distruzione, dispersione,
deterioramento, etc.

della cosa altrui

Reato di evento

ELEMENTO PSICOLOGICO

Reato doloso
(dolo generico)

Imputazione

... per il reato previsto e punito dagli artt. 61 n. 1, 94, 625 n. 7 e 635² c.p., per avere, per futili motivi (durante un alterco col marito), deteriorato ovvero reso comunque in tutto o in parte inservibili l'autovettura Fiat Punto, targata AA 000 ZZ, di proprietà di Mario Rossi (staccando il tergicristallo posteriore), e lo scooter Neos, con contrassegno AB123, di proprietà di Gino Bianchi (causando ammaccature sulla carena e rompendo il fanale anteriore), beni esposti per necessità e per consuetudine alla pubblica fede. Con l'aggravante di avere commesso i fatti in stato di ubriachezza, essendo la stessa abituale. In Grosseto, il 10 ottobre 2010.

Esercizio n. 1

Mario Rossi non riesce ad uscire con la moto dal garage, perché qualcuno ha parcheggiato lì davanti la sua auto. Mario Rossi riga la fiancata dell'auto in divieto di sosta con una chiave e prende l'autobus.

Mario Rossi, percorrendo via dei Mille a bordo del suo furgoncino, si addormenta al volante ed urta dieci macchine regolarmente parcheggiate al margine della carreggiata.